

APPUNTI di VIAGGIO

Note di ricerca spirituale



177



IO SONO
senza perché

Essere uno con Ciò che è

di ROBERTO BOLDRINI

Edizioni
La parola

SHALOM

- # *Scitote, Quia Prope Est Regnum Dei*
- # *Il nemico della natura umana*
- # *Le donne delle parabole*

TORNARE A CASA

- # *Festa di Appunti di Viaggio, relazione di apertura*
- # *I puri di cuore vedranno Dio*
- # *L'amore secondo Twersky*
- # *Silenzio è essere in allerta*
- # *Meditazione profonda e yoga*
- # *Sull'inutilità dei preti*

NOVITÀ IN LIBRERIA

CORSI DI MEDITAZIONE
E PREGHIERA

IL CATALOGO

Anno XXXII

LA MAPPA

| SCITOTE, QUIA PROPE EST REGNUM DEI

Dio è a me vicino e presente. Lo è anche a una pietra o al legno, ma essi non lo sanno. Se il legno sapesse di Dio, e conoscesse quanto Egli è vicino, così come lo sa il più alto degli angeli, il legno sarebbe altrettanto beato quanto l'angelo più alto. Perciò l'uomo è più beato di una pietra o del legno perché egli conosce Dio e sa quanto Dio gli è vicino. Ed è beato quanto più conosce ciò, e quanto meno lo conosce, tanto meno è beato. Non è beato per il fatto che Dio è in lui e a lui così vicino e che egli ha Dio, ma per il fatto che egli conosce quanto Dio gli è vicino, e che egli sa di Dio. Un tale uomo saprà che «il regno di Dio è vicino».

| IL NEMICO DELLA NATURA UMANA

È vero anche che se il «nemico della natura umana» non può giocare ad armi pari con Dio, non gioca ad armi pari nemmeno con l'uomo, e questa volta in senso contrario, perché l'uomo, da solo, non potrebbe sconfiggere il demonio. Ma, come abbiamo già detto, il combattimento spirituale non si gioca in due – l'uomo non è solo contro il nemico –, ma in tre, perché l'Amico e i suoi alleati vengono in aiuto dell'uomo. Il combattimento spirituale non si vince quindi combattendo faccia a faccia contro il nemico – questa è una pericolosa tentazione –, ma lasciando entrare dentro di sé il Vincitore.

| LE DONNE DELLE PARABOLE

Un pastore lascia novantanove pecore per andare a cercare quella smarrita e poi gioisce con i suoi amici e vicini perché è stata ritrovata (Lc 15,3-6). Allo stesso modo, una donna che ha perso una moneta spazza e cerca fino a quando non la trova, e poi festeggia con le sue amiche e le sue vicine perché la moneta è stata ritrovata (Lc 15,8-10); infine, il padre gioisce per il ritorno del figliol prodigo e organizza un banchetto per fare festa, con disappunto del figlio maggiore (Lc 15,11-32). Mentre

Matteo ci parla solo del pastore che cerca la pecorella smarrita (Mt 18,12-13), Luca crea un equilibrio tra i generi aggiungendo tale racconto a quello della donna che ha perso la moneta. La parabola della donna che ha perso la moneta è l'elemento centrale della trilogia su ciò che è smarrito e viene ritrovato.

| I PURI DI CUORE VEDRANNO DIO

L'integrità comporta l'accoglienza di tutta la propria storia riletta alla luce della verità e del Bene. C'è un lungo cammino da percorrere. Tutt'altro che scontato. È necessario riconoscere le ferite, rileggere la storia, riprendere il cammino interrotto essendo vigili e presenti ogni qualvolta si innalzano i vecchi schemi e le antiche difese. Tutto si gioca nella relazione con noi stessi e con gli altri. Meditare è interrompere il circuito dei pensieri che si ripetono all'infinito, perché legati alla paura e al risentimento. Alla confusione e alla ignoranza di ciò che in realtà siamo. Non basta che ci venga detto che siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio e che la nostra essenza è amore. Nel silenzio paziente e costante, seguendo la nostalgia del cuore, piano piano ci si sente prima avvolti da un sentimento di pace e poi, spesso, si è presi da un attimo di smarrimento, perché i pensieri sono anche confini, strumenti di identità.

| SILENZIO È ESSERE IN ALLERTA

Ogni pratica che permette la riscoperta di questa dimensione dell'essere è potenzialmente benedetta; sebbene fuori da una cornice di fede esiste sempre il rischio di confondere i mezzi con il fine. Il silenzio senza Dio è una funzione dell'assenza, dove il confronto radicale con sé stessi aumenta un senso di solitudine. Per un credente, il silenzio è uno stato di allerta per essere pronti a un incontro, come il profeta Elia sul Monte Oreb. Il silenzio del monaco non è auto isolante, ma l'ambiente presupposto per questa ricerca della comunione.



SOMMARIO

AV 177 | mag.\ago. 2023 | Anno xxxii

Articoli

7 **SCITOTE, QUIA PROPE
EST REGNUM DEI**
Meister Eckhart

12 **IL NEMICO DELLA
NATURA UMANA**
Tiziano Ferraroni S.I.

23 **LE DONNE DELLE
PARABOLE**
Carolyn Osiek

TORNARE A CASA

30 **Festa di Appunti di Viaggio
Roma, 11 dicembre 2022**
Relazione di apertura
PASQUALE CHIARO

37 **I puri di cuore vedranno Dio**
MARTA GIACON

41 **L'amore secondo Twerski**
ABRAHAM J. TWERSKI

43 **SILENZIO È
ESSERE IN ALLERTA**
Intervista a Erik Varden
LORENZO FAZZINI

47 **MEDITAZIONE PROFONDA
E YOGA**
MARIANO BALLESTER S.I.

52 **SULL'INUTILITÀ
DEI PRETI**
DON LUIGI MARIA EPICOCO

Rubriche

5 **Shalom**
Pasquale Chiaro

NOVITÀ IN LIBRERIA
55 **IO SONO SENZA PERCHÉ**
di ROBERTO BOLDRINI
Edizioni *La parola*
pp. 216 - 20 €

55 **GESÙ NON ERA
UNO SCEMO**
di GIUSEPPE MOROTTI
Edizioni *La parola*
pp. 194 - 20 €

57 **Corsi di meditazione
e preghiera**

61 **Il Catalogo**



2023 © Appunti di Viaggio

Reg. Trib. Di Roma n. 365 del 10/06/91

Iscritto a nuovo ROC con il n. 28187

Direttore responsabile

Pasquale Chiaro

Consiglio di Redazione

R. Boldrini, F. Liotti, A. Schnöller, P. Scquizzato, A. Tronti

Sede legale e Redazione

Via Eugenio Barsanti, 24 - 00146 Roma, tel. 06/47825030

laparola@appuntidiviaggio.it

www.appuntidiviaggio.it

Orario di Redazione: 10-13, dal lunedì al venerdì

Stampato nel mese di giugno 2023 - Tiratura 500 copie

Stampa: Tipografia Digital Book srl, via Karl Marx, 9

06012 Cerbara, Città di Castello (PG)

Anno settembre 2022-agosto 2023 (dal n. 173):

Abbonamento: *ordinario* € 50,00; *amici* € 70,00; *sostenitori* € 100,00;

paesi europei € 90,00, *extra europei* € 100,00; digitale € 30,00

Per accreditare *Appunti di Viaggio*

Conto corrente postale: n. 61287009

Conto corrente bancario: IBAN IT26X 03268 03201 052846648900

Seguici su

Facebook: [@edizioniappuntidiviaggio](https://www.facebook.com/@edizioniappuntidiviaggio)

Instagram: [@edappuntidiviaggio](https://www.instagram.com/@edappuntidiviaggio)

Il simbolo di Appunti di Viaggio, riportato in copertina è opera di Giorgio Tramontini e si intitola *Ali dello Spirito*

SHALOM



Carissimi amici e compagni di viaggio, con questo numero siamo arrivati al termine del nostro percorso annuale. È stato un anno molto bello per quanto riguarda il cammino spirituale, con tanti articoli belli e ricchi di significati profondi, che ci hanno aiutato a crescere, ma anche un anno carico di preoccupazioni e di sofferenza per le guerre, per la fame nel mondo e per i tanti disastri naturali – alluvioni, terremoti, incendi – che sempre più ci affliggono a scadenze ravvicinate. E poi, in questa nostra epoca, ogni cosa che avviene ci tocca personalmente, la sentiamo anche nostra, in qualunque parte del mondo accada, perché con i mezzi di comunicazione e i social, siamo sempre più interconnessi: ormai non c'è più nessuna cosa che non ci riguardi. Questo però, a lungo andare, provoca assuefazione e indifferenza, anche perché mentalmente, per esempio, non riusciamo a reggere una preoccupazione ininterrotta per i fratelli dell'Ucraina e, dopo un po', se vogliamo sopravvivere, abbiamo la necessità di alleggerire testa e cuore. È importante però che, almeno con la preghiera, restiamo vigili, restiamo vicini a coloro che soffrono, altrimenti, vivere in questo nostro povero mondo avrà il sapore di un anticipo d'inferno, con tanti luoghi come l'Ucraina, la Siria, lo Yemen, l'Amazzonia, dove i poveri e gli indifesi sono condannati a soffrire e a morire, sopraffatti dalla violenza.

E pensare che, nel Vangelo, ci sono tutte le istruzioni per vivere nella pace e nella gioia: per vivere nell'amore in questa nostra povera Terra. E allora, approfittiamo della pausa estiva per rifare il punto sulla nostra personale situazione, per comprendere, per esempio, cosa riusciamo a praticare dello Spirito delle Beatitudini: la povertà, purezza, mitezza, compassione, miseri-

cordia. Quanto riusciamo a perdonare quando ci offendono, e quanti nemici abbiamo, perché non è vero il detto «molti nemici, molto onore», ma questo onore, in realtà, è un disonore. E qui mi fermo.

Ecco, abbiamo qualche mese davanti per meditare sullo stato del nostro cuore, della nostra anima, prima di riprendere la vita ordinaria: approfittiamone.

Prima di chiudere vorrei ora dirvi qualche parola su questo numero della rivista.

Gli articoli e i testi sono, come sempre, molto belli e arricchenti, e siccome però mi è stato concesso pochissimo spazio per descriverne il contenuto e i pregi, vi chiedo di perdonarmi, ma devo limitarmi a citarne solo i titoli e gli autori:

Scitote, quia prope est Regnum Dei, di Meister Eckhart; *Il nemico della natura umana*, Tiziano Ferraroni S.I.; *Le donne delle parabole*, di Carolyn Osiek; *Relazione di apertura della Festa di Appunti di Viaggio dell'11 dicembre 2022*, di Pasquale Chiaro; *I puri di cuore vedranno Dio*, di Marta Giaccon; *L'amore secondo Twerski*, di Abraham J. Twerski; *Silenzio è essere in allerta*, intervista di Lorenzo Fazzini; *Meditazione Profonda e Yoga*, di Mariano Ballester S.I.; *Sull'inutilità dei preti*, di Luigi Maria Epicoco.

Naturalmente, oltre agli articoli della rivista, nelle Novità vi presentiamo due nuovi libri delle Edizioni La parola: *IO SONO SENZA PERCHÉ. Essere uno con Ciò che è*, di Roberto Boldrini; e *GESÙ NON ERA UNO SCEMO. La nonviolenza una scelta inderogabile*, di Giuseppe Morotti. Aggiungo, infine, di segnarvi la data di sabato 9 dicembre 2023, in cui ci sarà la prossima festa di Appunti di Viaggio.

Ecco, credo di avervi detto tutto ciò che era essenziale. Ora, prima di salutarvi, vi ricordo che questo è l'ultimo numero dell'anno della rivista, che scade appunto con il presente numero 177, di giugno/agosto 2023. Il prossimo numero, ovvero il n. 178, appartiene al nuovo anno.

Potete quindi rinnovare l'abbonamento già da ora. Le quote sono quelle dell'anno che chiude: 50 € ordinario, 70 € amici, 100 € sostenitori, 90 € paesi europei, 100 € paese extra europei, 30 € digitale.

E ora ci prenderemo una breve pausa prima di riprendere il cammino dopo l'estate. Un abbraccio e una buona estate a tutti.

Roma, 20 giugno 2023.
Pasquale Chiaro